



SETTIMANALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI - DIRETTORE: ROBERTO FRANCHINI 14 SETTEMBRE 2005

Settimana europea della mobilità

Sta per iniziare la quarta edizione della Settimana Europea della Mobilità, che partirà il 16 settembre per concludersi nella giornata clou del 22, dedicata all'evento "In città senz'auto". Un'infinità di eventi e attività collegati al tema della mobilità sostenibile si svolgeranno in centinaia di città europee che aderiscono alla manifestazione internazionale. Il tema centrale dell'edizione 2005 è il cosiddetto "clever commuting", ossia l'interscambio intelligente di mezzi di trasporto, per contribuire a ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento nelle aree urbane. Il tema verrà affrontato offrendo, con la Week Mobility, una piattaforma comune di riflessione e spunti per le amministrazioni locali che possono, in collaborazione con associazioni ed altri soggetti pubblici e privati, organizzare le più svariate iniziative per sensibilizzare i cittadini. Oltre mille sono le città che partecipano all'iniziativa in 30 Paesi e 600 quelle che la supportano. In Italia sono 11 le città partecipanti, 4 delle quali in Emilia-Romagna (Bologna, Ferrara, Ravenna, Reggio Emilia).

Il capoluogo regionale presenta quest'anno un ventaglio di iniziative molto ampio: dalla promozione dell'accessibilità sostenibile a quella della mobilità ciclabile, dall'inaugurazione dei sistemi di controlli elettronici degli accessi al centro storico alla giornata dedicata all'uso responsabile dell'auto.

Ferrara punterà sulla promozione della bicicletta; Ravenna sull'impiego di mezzi di trasporto a metano e Reggio Emilia si concentrerà sulla sensibilizzazione dei bambini.

Per tutte le informazioni sulla Settimana Europea della Mobilità si può consultare il sito internet http://www.mobilityweek-europe.org/index_en.php. Purtroppo, a differenza di altre nazioni, non ne esiste una versione in lingua italiana.

Per sapere nel dettaglio gli eventi organizzati in Italia e in Emilia-Romagna si può partire dalla pagina http://www.mobilityweek-europe.org/page.php?page=informazioni_partecipazione&lang=en&country=9&year=2005 e poi seguire i link alle città. I testi, in questo caso, sono in italiano.

Il Fatto

L'ENTRATA DA VIA CARRACCI INAGIBILE PER TRE ANNI. NAVETTE E UN PARCHEGGIO SCAMBIATORE. LE CRITICHE DEL COMITATO PORRETTANA

Bologna, ingresso nord chiuso Nuovi servizi e polemiche

L'ingresso nord della stazione centrale di Bologna, in via Carracci, chiude al passaggio pedonale da lunedì 19 settembre e resterà inagibile per tre anni. L'operazione, prevista da tempo, nasce nell'ambito dei lavori per l'Alta Velocità, che entro la fine del 2007 dovrebbero vedere pronto il collegamento tra Bologna e Milano, mentre alla fine del 2008 si prevede la conclusione dei lavori per la linea tra il capoluogo emiliano-romagnolo e Firenze. La chiusura del passaggio sotterraneo si è resa necessaria per inserire il "cassone" per far passare i nuovi treni.

Per ovviare ai disagi causati agli utenti che utilizzano sovente l'entrata alternativa alla stazione, il Comune di Bologna e Fer hanno previsto alcuni servizi. Da mercoledì 14 settembre è fruibile una scala, accessibile dalle ore 4.30 alle 24, che è stata montata tra il ponte di via Matteotti e i binari e che collega il ponte, appunto, con il binario 11.

Per chi vuole lasciare l'auto e prendere il treno è stato creato un nuovo parcheggio scambiatore da 200 posti in via Fioravanti, in zona Bolognina, collegato all'accesso principale dello scalo ferroviario da una navetta. Questa, denomi-

nata "G", avrà una frequenza di 12 minuti nelle fasce orarie tra le 6.30 e le 9.30 e tra le 17.30 e le 19.30. I costi per l'istituzione del collegamento, che impiega 10 minuti per percorrere lo spazio tra il parcheggio e la stazione, sono a carico di Tav. Nelle fasce orarie non coperte dalla navetta, cioè tra le 9.30 e le 17.30, gli utenti possono utilizzare le linee 11 e 92. Tra le 20.30 e le 22 invece, resta solo la linea 11.

Il biglietto per il parcheggio Fioravanti, che verrà gestito da Atc, sarà valido anche per un solo posto sulla navetta. Se l'auto contiene più passeggeri, questi dovranno munirsi di titolo di viaggio. In compenso, un qualsiasi biglietto del bus sarà valido per utilizzare gratis il parcheggio, che ha tariffe di 0,60 euro all'ora, 3 euro al giorno, 30 euro al mese. I nuovi posteggi di via Fioravanti saranno utilizzabili per tutta la durata dei cantieri. La navetta, partendo dal parcheggio, percorrerà via Tibaldi, via Matteotti e il ponte, per arrivare in piazza Medaglie d'Oro. Subito prima del ponte è stata inserita una fermata supplementare per chi preferisce utilizzare la scala invece dell'ingresso principale della stazione centrale. Il percorso inverso della

navetta "G", è: via Pietramellara, ponte di via Matteotti, via Tiarini, via Fioravanti; non effettua fermate intermedie.

Il Comitato dei pendolari della Porrettana commenta così, con le parole del presidente, Giovanni Zavorri. "Avevamo chiesto da tempo che venisse istituita una navetta, ma pensavamo che fosse totalmente gratuita. Chi parte da Bologna e vuole parcheggiare, anche con le agevolazioni, deve pagare o il biglietto della navetta o il ticket del parcheggio. Chi, invece, viene a Bologna in treno ed è solito uscire da via Carracci, ora sarà costretto a pagare il biglietto del bus. Senza contare che dieci minuti per percorrere il tratto dalla stazione a via Carracci non sono pochi. E' comunque un aggravio. Gli utenti, inoltre, avevano chiesto che venissero date informazioni precise sulla chiusura del sottopasso, che tra l'altro è prevista per tempi più lunghi di quanto ci aspettavamo. Ora è necessario, che già dentro la stazione ci siano indicazioni chiare sulla chiusura e sulla navetta, per evitare che chi scende e arriva in fondo al tunnel, si trovi a tornare indietro perché non avvertito della novità".

Attualità

Stazione di Vergato, grandi lavori in arrivo

Grandi lavori in arrivo alla stazione di Vergato, sulla linea Porrettana. La settimana scorsa il sindaco Sandra Focci e i Direttori Compartimentali di RFI hanno firmato un accordo per rendere la stazione sempre più funzionale alle esigenze dei cittadini.

Punti salienti dell'intesa, che si concretizzerà per fasi nel corso del prossimo triennio, sono la concessione al Comune in comodato gratuito da parte di RFI di alcune aree e locali della stazione non più funzionali all'esercizio ferroviario. Ciò renderà possibile al Comune realizzare un nuovo parcheggio in zona stazione ed ampliare quello attuale, mentre attività no profit potranno trovare una nuova sede proprio in stazione, affiancando la biglietteria e contribuendo a qualificarla ulteriormente. A cura del Comune sarà poi realizzato un sottopassaggio di collegamento fra il nuovo parcheggio e la stazione e saranno completati gli interventi di arredo urbano della piazza antistante la stazione, di cui l'Amministrazione gestirà direttamente la pulizia e la piccola manu-

tenzione, mentre RFI provvederà a realizzare le rampe di accesso ai binari e le necessarie modifiche ai marciapiedi che miglioreranno sensibilmente il servizio di salita e discesa per tutti i viaggiatori.

La necessità del miglioramento delle condizioni di accesso ai treni a Vergato era già stata evidenziata dalla Regione e dal Comitato pendolari della Porrettana come la priorità assoluta di intervento. Esistono infatti al momento problemi di larghezza e altezza dei marciapiedi che ostacolano i viaggiatori e creano ritardi ai treni per le difficoltà nella salita-discesa, in particolare d'inverno e con condizioni climatiche difficili.

Alcune ipotesi per la sistemazione dei marciapiedi di Vergato sono già state avanzate in uno studio chiesto dalla Regione. È stato rilevato infatti che quella di Vergato è la stazione sulla Porrettana dove si accumulano maggiori ritardi proprio a causa della struttura delle banchine di accesso. Una soluzione potrebbe essere al-

largare la banchina adiacente il fabbricato passeggeri e contemporaneamente alzarla a 55 cm, con l'eliminazione del binario 1. Un'altra ipotesi sarebbe costruire una nuova banchina ad est del binario 3, che ora viene usato solo per il ricovero temporaneo dei mezzi di manutenzione in linea.



PendolariER numero 47
Settimanale della
Regione Emilia-Romagna
Assessorato Mobilità e Trasporti
Direttore: Roberto Franchini

Coordinatore **Cesare Sgarzi**
csгарzi@regione.emilia-romagna.it

Redazione
Buriburi Comunicazione
buriburi@buriburi.it

Progetto Grafico
Studio Allen Goodman Bologna
lucaweb@allengoodman.it

Il Fatto

DAL 16 AL 18 SETTEMBRE UNA COLLABORAZIONE CHE SI RINNOVA. I SENSI TEMA CENTRALE DELLA RASSEGNA. TUTTE LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA TRA MODENA, CARPI E SASSUOLO

Prendiamola con filosofia

In treno con i protagonisti del Festival di Modena

Si rinnova anche quest'anno la collaborazione tra il Festival della Filosofia di Modena e la ferrovia. L'edizione 2005 del Festival, che si svolgerà dal 16 al 18 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo, avrà come luoghi di svolgimento, per il secondo anno consecutivo, anche le stazioni delle tre città e i treni che le collegano.

La manifestazione, organizzata dalla Fondazione e Collegio San Carlo, avrà come tema centrale i sensi. Tantissimi saranno gli intellettuali di fama mondiale che interverranno al Festival, unico nel suo genere in Italia, per portare il proprio contributo e la propria testimonianza.

Tre sono le iniziative che vedono protagonista il mondo dei treni.

La prima è la mostra fotografica, intitolata "I filosofi del mondo", che viene allestita nelle stazioni di Modena, Carpi e Sassuolo, e dedicata ai filosofi che hanno partecipato all'edizione 2004 del Festival. I loro ritratti, uniti a brevi citazioni aforistiche tratte dagli interventi tenuti in quell'occasione, stanno già accompagnando e lo faranno fino al termine della manifestazione i viaggiatori, offrendo spunti insoliti di riflessione. La seconda iniziativa, che quest'anno sarà presente anche nelle stazioni in collaborazione con Centostazioni e RFI, è denominata "Le panchine narranti". I visitatori e i viaggiatori in attesa potranno incontrare, a partire dalle ore 14, personaggi locali che racconteranno il corpo, i sensi. Tra i narratori in stazione ci saranno una persona che ha subito gravi ustioni, un ex malato di cancro e un transessuale che dialogheran-



no con gli intervenuti sulle loro personali esperienze.

In collaborazione con Atcm e Trenitalia si svolgerà per la seconda volta "In viaggio col filosofo", l'iniziativa che l'anno passato ha riscosso notevole successo. Su sei treni (due al giorno nei tre giorni in cui si svolgerà la manifestazione), in partenza da Modena e diretti a Carpi e Sassuolo per lo svolgimento delle lezioni magistrali, saliranno i filosofi che incontreranno a bordo i viaggiatori parlando e discus-

Date, destinazioni, orari

Questo il programma dell'iniziativa "In viaggio col filosofo", con l'indicazione di date, destinazioni, orari dei treni. Al momento dell'uscita della newsletter non è ancora stato comunicato il nome dei filosofi che saranno presenti su ciascun treno. Aggiornamenti sul sito www.festivalfilosofia.it

Venerdì 16 settembre

treno delle 14.22 Modena-Carpi
treno delle 16.36 Modena-Sassuolo

Sabato 17 settembre

treno delle 14.22 Modena-Carpi
treno delle 14.35 Modena-Sassuolo

Domenica 18 settembre

treno delle 14.22 Modena-Carpi
treno delle 14.40 Modena Sassuolo

Sabato 17 settembre

6 treni straordinari Atcm sulla Modena-Sassuolo per agevolare i visitatori del Festival. Questi gli orari: da Modena (binario 7 stazione cen.): 14.35 - 19.50 - 20.56. Da Sassuolo: 15.23 - 20.40 - 23.25

A quelli del sabato si aggiungono, domenica 18 settembre, altri 12 treni straordinari di Atcm sulla linea Modena-Sassuolo: da Modena (binario 7 stazione cen.): 9.00 - 10.30 - 12.10 - 14.40 - 16.20 - 18.10; da Sassuolo: 9.45 - 11.20 - 13.30 - 15.30 - 17.20 - 19.30

tendo con loro dei "sensi". In questo modo chi vorrà raggiungere i luoghi decentrati in cui si svolge il festival potranno avere un'anteprima con gli intellettuali nello scenario di una inconsueta aula magna viaggiante. Non è previsto alcun biglietto speciale o maggiorazione tariffaria per chi prenderà questi treni: basterà infatti acquistare il semplice biglietto ordinario di Atcm o Trenitalia. In più, ad accogliere i viaggiatori e i filosofi ci saranno la banda "Città di Carpi" e

la banda "La Beneficenza" a Sassuolo che li scorteranno fino alla sede del festival.

Per rendere più agevoli gli spostamenti tra Modena e Sassuolo, Atcm ha provveduto a mettere a disposizione treni straordinari al sabato e alla domenica, oltre a quelli normalmente in orario (vedi tabella a fianco).

Per il programma dettagliato, con gli ospiti e gli eventi dell'iniziativa, si può consultare il sito www.festivalfilosofia.it

Curiosità

"Piccola stazione" alla mostra del Cinema di Venezia, un'idea forte

Xiaozhan (Small Station)
di Lin Chien-ping

Alla mostra del Cinema appena conclusa a Venezia è stato premiato come miglior film di cortometraggio "Piccola stazione" di un regista di Taiwan.

E' un premio che è passato in secondo piano rispetto ai riconoscimenti ai fratelli maggiori che sono i film di durata classica intorno alle due ore. Eppure, come avviene in letteratura con i racconti rispetto ai romanzi, anche nel cinema si possono trovare delle perle nei cortometraggi. Il requisito è che ci sia una idea forte. Nel caso di Small Station-Piccola stazione l'idea è che i treni hanno anche una funzione diversa dal trasporto. Sono utili per il solo fatto che si possono vedere, che si possono salutare mentre passano, che fanno compagnia, che sono parte del paesaggio.



Un giovane uomo, che nello spirito è rimasto bambino, viene accompagnato dalla paziente madre in una stazione dell'entroterra di Taiwan. Per dare un'idea, simile a S. Benedetto Val di Sambro. Qui passa la giornata a vedere passare i treni, attratto soprattutto da quelli che non si fermano, sotto lo sguardo protettivo della madre e quello, all'inizio preoccupato, del capostazione. I treni

passano e il giovane li saluta. Si seguono nel film le occupazioni multiformi dell'unico addetto della stazione, si assiste alle comunicazioni con la sala controllo e con i treni in avvicinamento. Lui stesso, solitario e impeccabile ferroviere, sembra alla fine comprendere il bizzarro punto di vista del giovane che saluta i treni che passano. Una mezz'ora, tanto dura questo corto-

metraggio, che passa piacevolmente e in fretta, e lascia un pensiero: quanto sono simili alle nostre le stazioni e i treni di Taiwan. Dall'altro capo del mondo, eppure gli stessi gesti e le spesse procedure. Sarà forse difficile poter vedere in sala questo corto di Taiwan, a meno che "fuori orario" (nome di trasmissione che pare fatto apposta per trasmettere materiali di tipo ferroviario) non ne abbia acquisito i diritti. Assai più probabile sarà invece vedere un'altra ambientazione ferroviaria di un film presentato a Venezia, "La bestia nel cuore". Giovanna Mezzogiorno, premiata migliore attrice, quasi partorisce su un treno delle FSE, le ferrovie regionali della Puglia. Un treno tirato a lucido e assai meno credibile e convincente dei treni taiwanesi. Qui semplice trovata narrativa, là co-protagonisti.